



## RASSEGNA STAMPA ALBANESE

30 Marzo 2018

### ECONOMIA

- ▶ IDE calati di 35 milioni di euro durante il 2017, (3.7%), realizzati solo 908 milioni di euro;
- ▶ Le forti oscillazioni dell'euro: la moneta europea si può considerare in "crisi";

### POLITICA

- ▶ L'incontro Bushati-Kotzias: progresso solamente per tre questioni;
- ▶ Proposto un sistema unificato dei costi di gestione dei rifiuti. Si attende un aumento dell'imposta in alcuni Comuni;

### ATTUALITÀ

- ▶ L'apertura della Borsa albanese attira gli investitori: per il presidente della AmCham il governo dovrebbe avviare l'agevolazione fiscale;

**CCIA - Camera di Commercio Italiana in Albania**

Riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge  
n. 518 del 1 luglio 1970

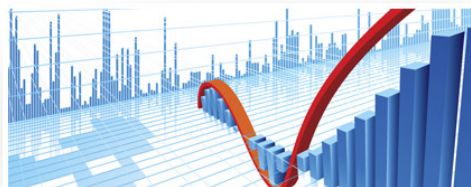
Associata ASSOCAMERESTRO

Piazza Skanderbeg, Palazzo della Cultura

Tirana - Albania

Tel. +355 4 2234243

Email: [segreteria@ccia.al](mailto:segreteria@ccia.al) - Web: [www.ccia.al](http://www.ccia.al)



- ▶ **IDE calati di 35 milioni di euro durante il 2017, (3.7%), realizzati solo 908 milioni di euro;**

- ▶ **Le forti oscillazioni dell'euro: la moneta europea si può considerare in "crisi";**

**IDE calati di 35 milioni di euro durante il 2017, (3.7%), realizzati solo 908 milioni di euro.** – La Banca d'Albania ha pubblicato i dati dettagliati in base ai paesi e l'attività economica, i quali forniscono la tendenza dei settori e dei stati che hanno ridotto, oppure aumentato gli investimenti in Albania, per l'anno 2017. La Svizzera, la Turchia, la Germania, organizzazioni internazionali, USA, Olanda, Serbia, Fyrom, risultano aver ridotto i loro investimenti in Albania, mentre la Francia, l'Austria, la Grecia, l'Italia e il Kosovo hanno aumentato gli investimenti. Sulla base dei settori invece, il maggiore calo è stato registrato nel comparto energia, nell'industria di elaborazione e nel commercio al dettaglio, mentre appaiono in aumento gli investimenti nell'industria di estrazione, nelle attività finanziarie e di assicurazione, attività professionali, scientifiche e tecniche, le attività immobiliari, ecc. Il più grande paese investitore per il 2017 è stato la Svizzera per il secondo anno consecutivo, con 330 milioni di euro. Questo paese ha registrato anche il maggiore calo degli IDE, pari al 24% (-103 milioni di euro), influenzando la totale contrazione degli investimenti diretti esteri nel paese. La Svizzera è il paese da dove vengono dichiarati gli investimenti sul gasdotto TAP (trans adriatic pipeline) che è anche il più grande investimento in Albania. Il progetto dovrebbe concludersi nel 2019, lasciando scoperti gli IDE se non si riuscirà a reperire altre fonti. I dati rilevano che il TAP ha portato il 36% del totale degli investimenti nel 2017, rendendo i flussi in entrata dipendenti da tale gasdotto il quale, al momento della conclusione dell'opera, non comporterà un valore aggiunto per l'Albania, in quanto il paese non dispone dell'infrastruttura necessaria per l'utilizzo del gas. – **Monitor.al;**

**Le forti oscillazioni dell'euro: la moneta europea si può considerare in "crisi".** – L'euro ha di nuovo registrato un calo nei confronti della moneta locale, per il secondo giorno consecutivo. Un euro è stato cambiato oggi per 130.44 lekë, ovvero 0.69 punti in meno rispetto a ieri. Secondo quanto affermano i principali attori del mercato, tale calo dell'euro è spiegato dall'effetto "molla", secondo il quale il livello del cambio valuta si sta ripristinando alla precedente posizione, a seguito del forte incremento che ha portato l'euro da 129 lekë a 132 lekë in soli due giorni. Per gli esperti, la moneta europea continua ad essere debole sul mercato interno a causa dell'eccessiva offerta che giunge da canali informali, dai cambi del business al fine l'estinzione delle imposte, le transazioni sul mercato degli immobili in cui gli acquisti vengono effettuati in euro per essere convertiti in seguito nella moneta locale da parte dei costruttori edili, ecc. Un altro motivo a incidere sulla svalutazione del venerdì è anche il fine settimana di Pasqua. A causa della svalutazione della moneta congiunta c'è un orientamento degli individui verso i risparmi nella moneta locale. Ciò confermato anche dai dati statistici della Banca Centrale, pubblicati oggi, i quali rilevano che lo stock dei depositi in valuta è calato di 47 milioni di euro. Questo è il calo più significativo a partire dal maggio del 2014. – **Scan tv;**



- ▶ **L'incontro Bushati-Kotzias: progresso solamente per tre questioni;**
- ▶ **Proposto un sistema unificato dei costi di gestione dei rifiuti. Si attende un aumento dell'imposta in alcuni Comuni;**

**L'incontro Bushati-Kotzias: progresso solamente per tre questioni.** – Progresso in tre direzioni, però blocco in molte altre questioni. È stato questo il risultato dell'incontro di due ore tra i ministri degli Esteri della Grecia e dell'Albania, Nikos Kotzias e Ditmir Bushati, tenuto ieri a Tirana, secondo quanto ha affermato la parte greca. I due omologhi hanno concordato di intensificare i negoziati, in modo da poter concludere prima dell'estate, tutti gli accordi rimasti in sospeso. Se fino ad allora ci sarà un risultato, gli accordi saranno stipulati durante una visita del Premier greco in Albania, Alexis Tsipras, visita che probabilmente sarà abbinata allo spostamento dell'ambasciata greca e all'inaugurazione del suo nuovo edificio. Le tre questioni per le quali è stato fatto progresso sono: il timbro Apostille che ha a che fare con il riconoscimento dei certificati albanesi in Grecia, risparmiando ai cittadini albanesi, ogni anno, circa 6.5 milioni di euro; i cimiteri militari, in un momento in cui è iniziata la ricerca e l'identificazione dei resti dei militari greci caduti in Albania durante la Seconda Guerra Mondiale; il riconoscimento delle patenti guida in Grecia, per cui Kotzias ha presentato a Bushati la bozza dell'accordo che sottoscriveranno i rispettivi ministri del Trasporti. Nel frattempo, le questioni ancora rimaste in sospeso sono: l'accordo marittimo, per il quale fonti greche ribadiscono che in realtà la parte albanese detiene la sua linea rossa in base alla delibera della Corte Costituzionale del 2009, però esiste la volontà di una soluzione; la questione della minorità greca e l'attuazione delle disposizioni della nuova legge albanese sulle minoranze; l'abrogazione della legge di guerra ancora in vigore, per la quale la parte albanese chiede che venga seguita una procedura parlamentare, mentre Atene insiste di effettuare l'abrogazione sulla base di un decreto presidenziale. Rimangono altresì irrisolte questioni come quella dei libri scolastici; le denominazioni 'Çamëri' e 'Shqipëri e Madhe', per le quali la parte greca insiste che vengano abolite; la demarcazione dei confini terrestri e la compilazione di un nuovo accordo di amicizia tra i due paesi. – **Gazeta Shqip; Top-channel.tv;**

**Proposto un sistema unificato dei costi di gestione dei rifiuti. Si attende un aumento dell'imposta in alcuni Comuni.** – La bozza di delibera del ministero del Turismo e dell'Ambiente relativa ad un sistema unificato dei costi dei rifiuti urbani, dovrebbe influenzare l'incremento dell'imposta per alcuni Comuni dell'Albania. Secondo quanto informa il ministero, il valore dell'imposta per i cittadini dipenderà dai costi di gestione dei rifiuti urbani, il quale dovrebbe essere diverso per ciascun Comune. La formula predisposta dagli esperti renderà possibile la trasparenza nel calcolo dei costi, mentre la bozza di delibera mira all'aumento della tutela dell'ambiente tramite l'attuazione dei migliori standard della gestione dei rifiuti, nonché alla migliore pianificazione della gestione in totale. Secondo quanto suggeriscono le cifre dell'INSTAT, in adempimento agli obblighi derivanti dal sistema europeo dei calcoli economici, i cittadini albanesi pagano circa 300 milioni di euro all'anno di imposta sull'ambiente, una cifra questa più elevata rispetto alla media dell'Unione Europea. L'imposta è applicata sul consumo dell'energia, sul trasporto, le tasse sull'inquinamento e lo sfruttamento delle risorse naturali. – **Scan tv;**



- ▶ **L'apertura della Borsa albanese attira gli investitori: per il presidente della AmCham il governo dovrebbe avviare l'agevolazione fiscale;**

**L'apertura della Borsa albanese attira gli investitori: per il presidente della AmCham il governo dovrebbe avviare l'agevolazione fiscale. -**

L'Albania non offre le condizioni necessarie per l'attrazione degli investitori americani. Per l'anno 2017, le nuove imprese americane sono modeste sia dal punto di vista numerico, che del valore d'investimento. Tuttavia, un impatto positivo, in vista di indici in peggioramento sul clima del doing business nel paese, dovrebbe avere almeno l'apertura della prima Borsa dei titoli finanziari. Questo è quanto ha dichiarato ieri sera durante una sua intervista televisiva, il presidente della Camera del Commercio americana in Albania, Mark Crawford. *"Non abbiamo avuto nessuna impresa nota proveniente dall'America, da poter menzionare. Io spero che con l'apertura della Borsa avremo una serie di investitori interessati. Ciò è molto positivo, in quanto si tratta di qualcosa che è mancata finora al mercato. L'Albania è stata una specie di "box" solo da un lato, cioè solo con le banche. Servono altri mezzi e la Borsa ne è sicuramente uno",* ha dichiarato Crawford, il quale, facendo riferimento anche alle segnalazioni e alle preoccupazioni dei membri della Camera di Commercio americana, ha chiesto al governo albanese di prendere le dovute misure, partendo dall'agevolazione fiscale. Ne è un esempio, secondo Crawford, la Fyrom (ex Repubblica jugoslava della Macedonia). *"Funziona molto bene nella Fyrom. Loro hanno parecchi problemi, però con l'attrazione degli investitori esteri hanno avuto delle esperienze molto positive. L'Albania no ha ancora un'esperienza con tale zona economica positiva, dal punto di vista americano",* ha affermato il presidente della AmCham. L'elevato livello delle imposte, la burocrazia governativa, i monopoli, il mancato reperimento di staff qualificato e il livello dell'economia sommersa, sono state elencate come tra le maggiori preoccupazioni dei membri della Camera di Commercio americana, nel suo indice sulla fiducia per l'anno 2017. -

**Scan tv;**